

Al via la Commissione d'inchiesta contro la contraffazione

E' una buona notizia per l'Italia dove la contraffazione e la falsificazione dei prodotti alimentari fa perdere al vero Made in Italy miliardi di euro di fatturato che potrebbero generare reddito e lavoro in un difficile momento di crisi.

E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel commentare positivamente l'avvio dell'operatività della Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo che ha proceduto alla propria costituzione, eleggendo Presidente Mario Catania, vicepresidenti Colomba Mongiello e Francesco Cariello; eletti segretari Angelo Senaldi e Vincenzo Garofalo. La lotta alla contraffazione e alla pirateria rappresentano per le Istituzioni - sottolinea Moncalvo - un'area di intervento prioritaria per recuperare risorse economiche utili al Paese e per tornare a crescere.

Il Made in Italy è un settore di punta della nostra economia ed attrae significativi investimenti, ma costituisce anche - denuncia Moncalvo - un ambito privilegiato per i profitti che possono essere ricavati da iniziative di usurpazione dei valori e dell'identità delle nostre produzioni territoriali.

L'aver messo nuovamente in campo la Commissione di inchiesta significa introdurre delle priorità di intervento colmando lacune normative e, soprattutto, apprestando adeguata attenzione a misure con significativa efficacia deterrente.

La scelta di autorevoli rappresentanti, di chiara competenza nel settore agroalimentare, a dirigere un organismo parlamentare deputato ad affrontare le problematiche del crimine rispetto a tutti gli ambiti produttivi costituisce, inoltre - conclude Moncalvo - un significativo riscontro della priorità con cui da tempo il settore affronta la questione della trasparenza.